

SONIA

Una storia di moda design e architettura

Progetti di Sonia di Pietro (1964- 2019)

A cura di: fabbricapoggi, Studio Nerò, Vincenzo Casali
Con il contributo di: Federica Galbusieri, Paola Gabanelli,
Giulia Marinoni, Vittorio Prina.

Sonia di Pietro è stata molte cose e tutte insieme:
architetto d'interni e stilista, window dresser negli anni per Prada, Miu Miu,
Marni, COS, è stata ricercata per il suo talento multiforme che l'ha portata ad
essere una completa set-designer: una progettista di spazi.

Sonia, italiana di Pavia, ha vissuto i suoi ultimi anni a Barcellona - una città
scelta per l'ammirazione e l'affinità con la sua vivacità sociale, intellettuale e
creativa- dove ha curato tra le altre cose l'allestimento degli spazi dei negozi
SantaEulalia, sull'elegantissimo Passeig de Gràcia e in seguito della firma
spagnola Ailanto (Madrid-Barcellona).

La sua cultura dei materiali e della produzione, acquisita negli anni di espe-
rienza milanese, arricchita dalla frequentazione con la moltitudine di artigiani
di Barcellona, le ha consentito di inventare soluzioni tanto imprevedute quanto
seducenti.

Sonia progetta a collage: raccoglie e ritaglia immagini, stoffe, pezzetti di lamie-
ra, legno, assembla tutto incollando e graffettando su un foglio e ci disegna e
ridisegna sopra. La resa del progetto è a un tempo descrittiva ed emozionale.
Questa pratica prosegue nell'esecuzione del lavoro: Sonia è in officina, fale-
gnameria, sartoria. Gira per Barcellona e prende fiori, oggetti – che riconosce
dove noi non vediamo niente –candele, cornici, giocattoli, scampoli.

È in cantiere insieme agli artigiani e rimette mano ancora e ancora fino a che
non è davvero soddisfatta. Ma è rapidissima, sa bene dove vuole arrivare e
segue tutti i passaggi fino alla fine.

Questa mostra è stata organizzata da un gruppo di amici per rendere omaggio alla sua
persona, ma anche allo scopo di far scoprire a chi non l'ha mai conosciuta un talento che
può essere da stimolo alla creatività di ciascuno, seguendo il filo della sua immaginazione.
Un grandissimo ringraziamento a Carlo Poggi che ci ha messo a disposizione gli affasci-
nanti spazi di fabbricapoggi e al Girasole di Travacò che ha organizzato il rinfresco

Gli amici

SONIA

Una storia di moda design e architettura

Progetti di Sonia di Pietro (1964- 2019)

A cura di: fabbricapoggi, Studio Nerò, Vincenzo Casali
Con il contributo di: Federica Galbusieri, Paola Gabanelli,
Giulia Marinoni, Vittorio Prina.

Sonia di Pietro è stata molte cose e tutte insieme:
architetto d'interni e stilista, window dresser negli anni per Prada, Miu Miu,
Marni, COS, è stata ricercata per il suo talento multiforme che l'ha portata ad
essere una completa set-designer: una progettista di spazi.

Sonia, italiana di Pavia, ha vissuto i suoi ultimi anni a Barcellona - una città
scelta per l'ammirazione e l'affinità con la sua vivacità sociale, intellettuale e
creativa- dove ha curato tra le altre cose l'allestimento degli spazi dei negozi
SantaEulalia, sull'elegantissimo Passeig de Gràcia e in seguito della firma
spagnola Ailanto (Madrid-Barcellona).

La sua cultura dei materiali e della produzione, acquisita negli anni di espe-
rienza milanese, arricchita dalla frequentazione con la moltitudine di artigiani
di Barcellona, le ha consentito di inventare soluzioni tanto imprevedute quanto
seducenti.

Sonia progetta a collage: raccoglie e ritaglia immagini, stoffe, pezzetti di lamie-
ra, legno, assembla tutto incollando e graffettando su un foglio e ci disegna e
ridisegna sopra. La resa del progetto è a un tempo descrittiva ed emozionale.
Questa pratica prosegue nell'esecuzione del lavoro: Sonia è in officina, fale-
gnameria, sartoria. Gira per Barcellona e prende fiori, oggetti – che riconosce
dove noi non vediamo niente –candele, cornici, giocattoli, scampoli.

È in cantiere insieme agli artigiani e rimette mano ancora e ancora fino a che
non è davvero soddisfatta. Ma è rapidissima, sa bene dove vuole arrivare e
segue tutti i passaggi fino alla fine.

Questa mostra è stata organizzata da un gruppo di amici per rendere omaggio alla sua
persona, ma anche allo scopo di far scoprire a chi non l'ha mai conosciuta un talento che
può essere da stimolo alla creatività di ciascuno, seguendo il filo della sua immaginazione.
Un grandissimo ringraziamento a Carlo Poggi che ci ha messo a disposizione gli affasci-
nanti spazi di fabbricapoggi e al Girasole di Travacò che ha organizzato il rinfresco

Gli amici